

INNOVAZIONE

Nasce il Polo Europeo Digitale per la transizione

Da Bruxelles è arrivato il via libera per la Campania al progetto PRIDE - Polo Regionale per l'Innovazione Digitale Evoluta, che farà parte della costituenda rete degli EDIH - European Digital Innovation Hub, a cui la Commissione Europea ha deciso di affidare il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione, attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate: Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica. Gli Edih italiani saranno finanziati al 50% dall'Europa, tramite le risorse del Digital Europe Programme, e al 50% dal Governo italiano, tramite il Ministero dello Sviluppo Economico. PRIDE, che rientra tra i 13 EDIH italiani

finanziati dalla Commissione Europea, si pone l'obiettivo di sostenere la trasformazione digitale delle imprese campane con particolare riferimento alle PMI operanti nei settori strategici regionali - Aerospazio, Automotive, Ferrotranviario, Filiera Moda, Agroalimentare, Turismo, Energia, Ambiente, Biotech, Salute - ed alla PA locale.

A coordinare il nuovo Polo Europeo Digitale, Edoardo Imperiale, Amministratore Delegato del Campania Digital Innovation Hub - Rete Confindustria Scarl, capofila del partenariato di cui fanno parte il Consorzio MEDITECH, Mediterranean Competence Center 4 Innovation, il Centro Regionale di Competenza nell'ICT (CERICT) ed CNR con l'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni. Il Po-

lo PRIDE erogherà servizi ed attività nei seguenti ambiti: 1) test e sperimentazione (test before invest), ossia servizi per la realizzazione di test e attività di sperimentazione con tecnologie digitali, attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale, sviluppo sperimentale; 2) formazione e sviluppo di competenze digitali 3) sostegno all'accesso a meccanismi di finanziamento, privati e pubblici a livello regionale, nazionale ed europeo 4) ecosistemi dell'innovazione e networking, fornendo servizi di brokering tecnologico, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di tecnologie, mettendo insieme le imprese e/o le amministrazioni beneficiarie che hanno bisogno di nuove soluzioni tecnologiche con i soggetti, in particolare start-up e PMI innovative, che posseggono tali soluzioni pronte per il mercato.

